

COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 78 del 30.12.2024

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs. 19/08/2016 n. 175 e successive modifiche e integrazioni.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, giusto avviso di convocazione del 24.12.2024 prot. gen. n.33375, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta urgente, presso la consueta sala delle adunanze.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Morale Giuseppe, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Celestri Quintilia.

Il Segretario Comunale, Dott. Morale Giuseppe, alle ore: 17:11 ha effettuato l'appello nominale e risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	Presente
2	Sudano Valentina	Presente	10	Pisana Enzo	Presente
3	Giannone Francesco	<u>Assente</u>	11	Scarso Giorgio	<u>Assente</u>
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	<u>Assente</u>
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	<u>Assente</u>
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	<u>Assente</u>	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	<u>Assente</u>	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti: n.10

Assenti: n. 6

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Alle ore 17:13 entra in aula il Sindaco, Dott. Roberto Ammatuna.

La Presidente nomina quali scrutatori della seduta i consiglieri: Giampietro Giuseppe, Ammatuna Francesco e Sparacino Barbara.

La Presidente del Consiglio, passa alla trattazione del terzo punto avente per oggetto: *“Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs. 19/08/2016 n. 175 e successive modifiche e integrazioni”* e illustra sinteticamente la proposta evidenziando che trattasi di adempimento che va fatto ogni anno entro il 31 dicembre.

Il Segretario Comunale, sulla scorta di alcuni dubbi posti dal Sindaco e altri consiglieri, precisa che la proposta ha fatto il suo normale iter istruttorio e, sulla scorta dei dubbi emersi, dà lettura delle partecipate, distinguendo tra quelle la cui partecipazione è obbligatorie e quelle per le quali non lo è; dà atto altresì della distinzione tra A.T.I. Idrico e Iblea Acque; dà lettura altresì della scheda tecnica relativa al CO.PA.I. di cui relazione allegata alla proposta. Precisa che la proposta è corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del collegio dei revisori.

Interviene il Consigliere Agosta Rosario chiede di sapere quali siano concretamente gli esborsi monetari del comune per la partecipazione alle varie partecipate.

Il Segretario spiega che la relazione tecnica allegata alla proposta indica solo le quote di partecipazione.

Prende la parola il Consigliere Giampietro Giuseppe, il quale, per quanto concerne Iblea Acque, esorta a fare verifiche per il prosieguo, sia sugli obblighi contrattuali, sia sugli investimenti, costi dei servizi, rispetto della carta dei servizi, in quanto il servizio è inadeguato con tante inefficienze.

Interviene il Sindaco il quale dice che era meglio se la legge regionale su istituzione ATI idrico non fosse mai stata approvata. Prosegue evidenziando che è stato fatto un consiglio comunale che non è servito a nulla e non è emerso alcun documento che rafforzi il Sindaco, ma ciò è frutto della inesperienza della prima volta. Chiede al consiglio comunale di impegnarsi per aiutare il Sindaco a revocare l'ordinanza sulla potabilità dell'acqua, atteso che basterebbe un semplice allaccio idrico del pozzo che abbiamo individuato; ricorda che nonostante le richieste formulate dal Sindaco al Presidente della Regione, alla cabina di regia e a Cocina, ad oggi le stesse sono rimaste disattese; conclude chiedendo al Consiglio di fare un documento a sostegno del Sindaco.

Interviene il consigliere Ammatuna Roberto, dicendo che ricorda che nel consiglio comunale aperto la Presidenza del Consiglio si era fatta carico di redigere un documento.

Prende la parola la Presidente del Consiglio, la quale rivolgendosi al consigliere Ammatuna, spiega che in questi giorni ha dovuto convocare d'urgenza la presente seduta consiliare, ha dovuto lavorare per rispondere alla sua richiesta su commissione d'indagine, nel frattempo ci sono stati Natale e Santo Stefano e comunque aveva chiesto ai sodalizi di ricevere gli esiti delle riunioni, visto che non era stata invitata.

Interviene il consigliere Ammatuna Roberto sostenendo che ha consegnato gli esiti delle riunioni dei sodalizi al Segretario Comunale nel precedente Consiglio aperto.

Prende la parola il Segretario Comunale il quale precisa che il Consigliere Ammatuna ha consegnato al Segretario un semplice “foglio” contenente appunti sul suo intervento in consiglio, sprovvisto della benché minima firma, il cui contenuto è stato comunque fedelmente trasposto del verbale della seduta consiliare, in quanto pienamente rispondente alle sue dichiarazioni.

Prende la parola la Presidente del Consiglio, la quale dice che leggerà con attenzione il verbale e farà il documento quando potrà, fermo restando che il Consiglio Comunale aperto non è stato inutile, ma la cosa grave era che i vertici di Iblea Acque non si sono presentati, sebbene invitati e chiamati dalla Presidente.

Prende la parola la consigliera Sudano Valentina, la quale esorta la Presidente ad inserire nel redigendo documento, oltre ai punti evidenziati dai sodalizi, anche l’assenza della Iblea Acque, che ha indebolito il consiglio comunale precedente.

Prende la parola il consigliere Giampietro Giuseppe, il quale evidenzia che a depotenziare il consiglio comunale aperto è stata anche l’assenza dei colleghi degli altri comuni, salvo pochi amministratori presenti, il che ha indebolito il tutto.

Prende la parola il consigliere Agosta Rosario, il quale preannuncia la sua astensione dal voto perché la delibera è “monca”.

Non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri, la Presidente sottopone alla votazione in forma palese per alzata di mano, la proposta, avente per oggetto: **“Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs. 19/08/2016 n. 175 e successive modifiche e integrazioni”** con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.10

Consiglieri Assenti: N° 6 (Giannone-Agosta Giovanni-Sorace-Scarso-Carbone-Sulsenti)

Consiglieri favorevoli: N. 9

Consiglieri contrari: N.0

Consiglieri astenuti: N. 1 (Agosta Rosario)

Il Consiglio, con n. 9 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Agosta Rosario) approva la deliberazione.

Successivamente, la Presidente sottopone la deliberazione approvata a successiva votazione al fine di dichiararla immediatamente eseguibile, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.10

Consiglieri Assenti: N° 6 (Giannone-Agosta Giovanni-Sorace-Scarso-Carbone-Sulsenti)

Consiglieri favorevoli: N. 9

Consiglieri contrari: N.0

Consiglieri astenuti: N. 1 (Agosta Rosario)

Il Consiglio, con n. 9 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Agosta Rosario), approva l’immediata esecutività della deliberazione.

Non essendoci altri interventi né punti all’ordine del giorno da trattare, la Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta alle ore 18:44.

Il resoconto della seduta con gli interventi integrali dei Consiglieri comunali sono stati registrati durante l’odierna seduta consiliare, gli stessi rimarranno depositati in formato digitale e cartaceo presso l’Ufficio di Segreteria.



COMUNE DI POZZALLO

COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO
COMUNALE
N. 83 del 20-12-2024**

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex art.20 del D. L.gs. 19/08/2016 n.175 e successive modifiche e integrazioni.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore in merito alla Regolarita' Tecnica: *FANTANO*

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li *23/12/2024*



[Signature]
Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla Regolarita' Contabile:

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li *23/12/2024*



[Signature]
Il Responsabile del Settore Finanziario

IL CAPO SETTORE

Visto l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Considerato quanto disposto dal D.lgs. 19.08.2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7.08.2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP), come integrato e modificato dal D.lgs. 16.06.2017, n. 100, che costituisce "decreto correttivo" del testo originario;

Visti:

- l'art. 20 del TUSP che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;
- l'art. 26, comma 11, del TUSP il quale stabilisce che alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018;

Fatto presente che, ai sensi del già menzionato T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1), le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando il suddetto limite di carattere generale fissato dall'art. 4, c. 1, del TUSP, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, del TUSP comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- Comma 2 - lett. a): produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- Comma 2 - lett. b): progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e succ. mm.ii.;
- Comma 2 - lett. c): realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- Comma 2 - lett. d): autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni; nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- Comma 2 - lett. e): servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- Comma 3: al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

- Comma 4: società in house con oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. salvo quanto previsto all'art. 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;
- Comma 7: società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Comma 8: società con caratteristiche di spin *off* o di start up universitari nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca....;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 TUSP, sopra elencate;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (ai sensi dell'art. 26, c. 12-quinques, del TUSP tale soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31.12.2019);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP;

Considerato altresì che le disposizioni del già menzionato Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall' Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, c. 1, TUSP;

Considerato che ai sensi del citato art. 20, c. 4, T.U.S.P, nel caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla competente struttura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei conti;

Rilevato che:

l'art. 30 del D.Lgs n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: "1. I comuni e le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano una ricognizione periodica della situazione gestionali di servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio e, in particolar modo, per il ricorso agli affidamenti di servizi a società in house;

Detta ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo numero 175 del 2016 e che il caso di servizi affidati a **società in house**, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al già menzionato articolo 20 del decreto legislativo numero 175 del 2016;

Considerato che il Comune di Pozzallo al 31/12/2023 risulta essere titolare della seguente partecipazioni dirette:

Ragione sociale della Società	Percentuale di partecipazione
V Farmacia SRL	100,00%
Ato Ragusa Ambiente SPA in liquidazione	5,50%
SRR ATO 7 Ragusa	5,77%

CO.PA.I (Consorzio Promozione Area Iblea)	0,74%
Assemblea Territoriale Idrico Ragusa (A.T.I.)	6,16%
Società Iblea Acque SPA	6,00%

Vista la Revisione periodica annuale delle partecipazioni detenute al 31.12.2023, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'articolo 42, c,2 lett. E), D.lgs. n.267/2000, ed art. 10 T.U.S.P;

Visto l'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003;

PROPONE

1. **Di prendere atto** e approvare la Revisione periodica annuale delle partecipazioni detenute al 31.12.2023, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale e corredata dal parere espresso dall'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 239, c. 1 lett.b), n.3) D.lgs. 267/2000;
2. **Di approvare**, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 la relazione della società in house su Iblea Acque S.p.A. integrata con le schede richieste per la ricognizione prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 TUSPL (Testo Unico Servizi Pubblici Locali).
3. **Di dare atto** che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'articolo 42, c,2 lett. E), D.lgs. n.267/2000, ed art. 10 T.U.S.P.
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti.
5. **Di dare mandato** al Responsabile del settore Servizi Finanziari di effettuare le comunicazioni relative agli esiti della ricognizione straordinaria in apposita sezione dello stesso applicativo Partecipate del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>).
6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991.

**Revisione periodica annuale delle
Partecipazioni detenute al 31.12.2023
(articolo 20 del TUSP approvato con D.lgs. 19 agosto
2016, n.175 e ss.mm.ii.)**

Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Pozzallo, ai sensi dell'art. 26, comma 11, del D. Lgs.175/2016, come modificato dal D. Lgs. 100/2017.

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

La presente relazione tecnica si pone l'obiettivo di ricostruire in modo sistematico la situazione delle società partecipate dal Comune di Pozzallo, fornendo elementi di natura tecnica ai fini degli adempimenti in capo allo stesso.

L'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare annualmente con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti (di cui al comma 2 del medesimo articolo), un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il suddetto piano, ai sensi del comma 3, dovrà essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmesso alla sezione di controllo della Corte dei conti competente. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti (comma 4).

La prima razionalizzazione periodica deve prendere a riferimento, in base al comma 11 dell'articolo 26, la situazione al 31/12/2017, ponendosi evidentemente in continuità cronologica con la revisione straordinaria precedentemente effettuata ai sensi dell'art. 24 del medesimo decreto, che doveva prendere a riferimento la situazione del settembre 2016 (entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016).

La relazione si articola in una premessa di inquadramento, in una parte generale relativa al "gruppo" Comune di Pozzallo, e in schede tecniche predisposte al fine di fornire le informazioni utili per l'aggiornamento e il monitoraggio sulle singole società, pur in assenza di un vero e proprio piano di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 24, ritenuto non necessario.

Le schede relative alle singole società forniscono un aggiornamento sui dati economico-patrimoniali, focalizzando l'analisi sulla verifica aggiornata e puntuale della eventuale presenza di situazioni di criticità ai sensi dell'articolo 20, comma 2.

Le schede sono state redatte utilizzando gli schemi forniti dalle linee Guida MEF - Dipartimento Tesoro Corte dei conti - "Revisione periodica delle partecipate art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Censimento delle partecipazioni pubbliche art. 17 D.L. 90/2014".

La ricognizione è stata effettuata in modo puntuale l'attività svolta dalle singole società a beneficio della comunità di riferimento, tenendo conto del contesto territoriale e del settore specifico di attività. Sono già state valutate quindi, e vengono confermate, le ragioni che

giustificano la scelta dell'utilizzo dello strumento societario, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria.

Di seguito si riporta l'attuale assetto delle partecipazioni detenute dal Comune di Pozzallo al 31/12/2023.

In atto, alla data del 31.12.2023 le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Pozzallo sono le seguenti:

Ragione sociale della Società	Percentuale di partecipazione
V Farmacia SRL	100,00%
Ato Ragusa Ambiente SPA in liquidazione	5,50%
SRR ATO 7 Ragusa	5,77%
CO.PA.I (Consorzio Promozione Area Iblea)	0,74%
Assemblea Territoriale Idrico Ragusa (A.T.I.)	6,16%
Società Iblea Acque SPA	6,00%

per le motivazioni appresso specificate.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE ALLA DATA DEL 31/12/2023

L'articolo 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette. Tale obbligo si applica alle amministrazioni pubbliche indicate all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, inclusi consorzi o associazioni, enti pubblici economici e autorità di sistema portuale.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f, del T.U.S.P., per "partecipazione" si intende la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi. Una società si considera:

- **Partecipata direttamente:** quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi.

- **Partecipata indirettamente:** quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o organismi soggetti al controllo pubblico, sia in regime di controllo solitario che congiunto.

Nel caso di controllo congiunto, le amministrazioni che detengono partecipazioni indirette tramite società controllate congiuntamente devono utilizzare opportune modalità di coordinamento, come la conferenza di servizi, per determinare una linea univoca sulle misure di razionalizzazione.

Sono obbligate a effettuare l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, incluse:

- Gli istituti e scuole di ogni ordine e grado,
- Le istituzioni educative,
- Le aziende e amministrazioni dello Stato,
- Le Regioni, Province, Comuni e loro consorzi e associazioni,
- Le istituzioni universitarie,
- Gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali,
- Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale,
- Le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura,
- L'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999,
- Il CONI.

I consorzi tra amministrazioni pubbliche che non rivestono forma societaria sono tenuti a adottare piani di razionalizzazione delle partecipazioni detenute. Le partecipazioni delle amministrazioni in tali consorzi non sono oggetto di razionalizzazione. Tuttavia, aziende speciali e consorzi di funzioni di cui agli articoli 31 e 114 del T.U.E.L. devono adottare autonomi provvedimenti di razionalizzazione.

Le disposizioni del T.U.S.P. si applicano alle partecipazioni detenute in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Qualora ricorrano le condizioni che

impediscono il mantenimento delle partecipazioni, le amministrazioni predispongono un piano di razionalizzazione che può includere fusioni, soppressioni, messa in liquidazione o cessione. I provvedimenti devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi agli organi competenti.

In caso di adozione di un piano di razionalizzazione, le amministrazioni devono approvare una relazione sull'attuazione del piano entro il 31 dicembre dell'anno successivo, evidenziando i risultati conseguiti.

La ricognizione ordinaria è stata effettuata tenendo conto delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente alla data del 31/12/2023. Sono state analizzate le partecipazioni dirette e indirette, e, ove necessario, saranno adottate misure di razionalizzazione conformi al T.U.S.P. e alla normativa vigente.

Nella presente relazione, contenente il Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Pozzallo, ai sensi dell'art. 26, comma 11, del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, si espongono le partecipazioni mantenute dall'Ente, corredate dalle relative schede di ricognizione, evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa, con esclusione delle mere associazioni non rilevanti ai fini di legge, che non rientrano nelle partecipazioni in senso stretto.

V FARMACIA SRL

La **V Farmacia S.R.L.** rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la tutela della salute pubblica nel territorio del Comune di Pozzallo. Costituita inizialmente il 31/12/2006 dal Comune di Pozzallo e dal dott. Michele Cataudella, farmacista, la società ha subito un'importante trasformazione con l'acquisizione del 100% delle quote da parte del Comune di Pozzallo in data 15/12/2023, formalizzata con iscrizione alla CCIAA del Sud Est Sicilia l'08/01/2024. Tale operazione ha comportato una variazione del capitale sociale, ora pari a € **645.000,00**, interamente sottoscritto e versato.

La farmacia comunale si pone come obiettivo primario la garanzia di un servizio essenziale per i cittadini, assicurando l'accesso costante e universale ai medicinali, indipendentemente dalla posizione economica o sociale. Tale attività si inquadra nella missione pubblica di **tutela del diritto alla salute**, sancito dalla Costituzione Italiana, e si propone di:

- Rafforzare l'accesso ai farmaci nel Comune di Pozzallo, anche in aree meno servite.

- Offrire un servizio efficiente e professionale, con attenzione alle esigenze della collettività.
- Promuovere l'equità sociale, sostenendo le fasce più deboli della popolazione.

Nonostante la V Farmacia S.R.L. operi attraverso una struttura societaria formalmente commerciale, il suo obiettivo principale non è di tipo economico, bensì **sociale e sanitario**.

Tale gestione si caratterizza per:

- **Carattere professionale:** La figura del farmacista rimane centrale nella garanzia della qualità del servizio, svolgendo un ruolo di educazione sanitaria e consulenza per la comunità.
- **Natura commerciale subordinata:** La componente economica è funzionale alla sostenibilità del servizio e non alla massimizzazione del profitto, assicurando un accesso economico equo ai farmaci.

La V Farmacia S.R.L. svolge un ruolo cruciale per la popolazione di Pozzallo, in particolare per:

- **Accessibilità:** La farmacia garantisce una distribuzione capillare dei medicinali, rispondendo alle esigenze sia del centro cittadino che delle zone periferiche.
- **Continuità del servizio:** È assicurata la disponibilità costante di farmaci, anche in situazioni di emergenza o carenze di mercato.
- **Sostegno alle fasce vulnerabili:** La farmacia promuove politiche di equità, con particolare attenzione alle persone con difficoltà economiche e condizioni di salute complesse.

La gestione della V Farmacia S.R.L. da parte del Comune di Pozzallo testimonia un impegno concreto nella tutela del diritto alla salute e nello sviluppo di servizi pubblici efficienti e sostenibili. Con questa iniziativa, il Comune rafforza la sua presenza nel settore della sanità pubblica, ponendo al centro l'interesse della comunità e il principio di solidarietà sociale.

Scheda Tecnica:

Ragione Sociale	V Farmacia SRL
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Pozzallo Via Largo dei Vestri Siciliani 2
Codice Fiscale	01350630883
Codice ATECO	Codice Ateco 477310 - Farmacia
Finalità	Tutela della Persona e diritto alla salute e distribuzione di Prodotti Chimico- Farmaceutici, similari o complementari
N° società controllate	nessuna
Quota societaria posseduta	100,00%
Onere complessivo gravante sul Bilancio dell'Amministrazione Comunale anno 2023	Zero
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettanti - gettone di presenza	N. 2
Risultati di Bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	32.020
Costo del personale	179.568
Incarichi di amministratore della società	20.001

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (IN LIQUIDAZIONE)

Il D.Lgs. n. 22/1997 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie nel settore rifiuti, ha disposto all'art. 23 che i comuni provvedessero alla gestione unitaria dei rifiuti urbani mediante le forme organizzative previste dal D.Lgs. n. 267/2000.

Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n. 280/2001, sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione integrata dei rifiuti. Il Comune di Pozzallofa parte della società **ATO Ragusa Ambiente Spa**, costituita con atto notarile nel 2002, ed è socio con una quota pari al 5,50%.

La Legge Regionale n. 3/2013, che ha integrato e modificato la L.R. n. 9/2010, ha introdotto innovazioni nel sistema integrato di gestione dei rifiuti, segnando il passaggio dal regime di commissariamento straordinario alla nuova configurazione prevista dall'art. 5 della suddetta legge regionale.

A seguito di tali innovazioni normative, ATO Ragusa Ambiente Spa è stata posta in liquidazione, come tutte le altre ATO, e non può più operare. Tuttavia, fino alla completa liquidazione, il Comune è tenuto per legge a mantenere la partecipazione nella società.

Attuale Situazione di Liquidazione

- La società non può svolgere attività gestionale e sostiene solo i costi legati alla fase di liquidazione.
- Per ridurre la spesa liquidatoria, il Collegio dei Liquidatori acquista beni e servizi tramite CONSIP o con gare basate sui prezzi unitari dei contratti CONSIP.
- Dal 1° agosto 2017, il personale è stato trasferito alla **SRR ATO 7 Ragusa**.

Scheda Tecnica:

Ragione Sociale	ATO RAGUSA AMBIENTE s.p.a. in liquidazione
Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Viale del Fante, n°10 Ragusa
C.F./P.IVA	0122170881
Codice ATECO	381100
Finalità	Gestione integrata dei rifiuti
n° attività svolte	1
n° addetti	Dalla data del 01/08/2017 il personale dipendente è transitato alla S.R.R. ATO 7 RAGUSA
n° società controllate	Nessuna
Quota sociale posseduta	5,50%
Durata dell'impegno	Fino alla fase di chiusura della liquidazione
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione anno 2022	
Numero rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	nessuno
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Anno 2023 = Zero
Costo del personale dip.	€ ZERO
Incarichi di amministratori della società e trattamento economico complessivo	Presidente liquidatore: compenso lordo mensile € 1.250,00; Vice Presidente liquidatore compenso lordo mensile € 1.041,00; terzo Componente compenso lordo mensile € 833,33.

Trattandosi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale ed attualmente in fase di liquidazione, è necessario il mantenimento.

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - SRR ATO 7 RAGUSA

Costituzione e Normativa

- La società è stata costituita il 26 luglio 2013, in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 9/2010, che ha posto in liquidazione gli ATO, tra la Provincia Regionale di Ragusa e i dodici Comuni della Provincia.
- Lo Statuto e l'Atto Costitutivo sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Ragusa con deliberazione n. 34/2011.
- La quota di partecipazione del Comune di Pozzallo, proporzionale al numero di abitanti, è pari al 5,77%.

Oggetto Sociale e Funzioni

- Gestisce le funzioni previste dal D.Lgs. n. 152/2006 in materia di gestione integrata dei rifiuti.
- Provvede all'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti.
- Monitora il raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi previsti nei contratti di servizio.
- Trasmette trimestralmente i dati relativi alla gestione dei rifiuti alla Regione.
- Adotta il Piano d'Ambito e il piano economico-finanziario, vincolanti per gli enti soci.

Misure di Efficienza e Trasparenza

- Il personale dipendente degli ATO è transitato alla SRR dal 1° agosto 2017.
- I componenti del Consiglio di amministrazione operano a titolo gratuito, senza trattamento economico o gettone di presenza.
- Le modalità di convocazione dell'assemblea dei soci sono state modificate, eliminando la pubblicazione degli avvisi sulla GURS, con un risparmio medio di € 300 per ogni convocazione.

Scheda Tecnica:

Ragione Sociale	S.R.R. ATO 7 Ragusa s.c.p.a.
Forma Giuridica	Società consortile per azioni
Sede Legale	C.da Mugno sn Ragusa
Codice Fiscale	01544690884
Codice ATECO	381100
Finalità	Società di regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti costituita ai sensi della L. R. 9/20 IO
n° attività svolte	1 - regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti
N° addetti	20
N° società controllate	nessuna
Quota societaria posseduta	5,77%
Durata dell'impegno	La durata della Società è fissata fino al 31/12/2030 (art. 6 dello Statuto Sociale con possibilità di proroga)
Onere complessivo gravante sul Bilancio dell'Amministrazione Comunale anno 2022	€ 98.438,39
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettanti - gettone di presenza	N.1 – Presidente nessun trattamento economico né gettone di presenza (ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale)
Risultati di Bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Anno 2022: 0 per pareggio economico (attualmente ultimo bilancio approvato è quello chiuso al 31/12/2022)
Costo del personale	900.887,00
Incarichi di amministratore della società	Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 membri nominati tra i Soci; il trattamento economico è pari ad € 0,00 (le funzioni sono svolte a titolo gratuito ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale e dell'art. 6, c.4, L.R. 9/2010)

Trattandosi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, è necessario il mantenimento.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI) RAGUSA

L'Assemblea territoriale Idrica (A.T.I.) Ragusa è stata istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 19/2015 e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia e di servizi di pubblica utilità n. 75/2016, che non prevede una delibera consiliare di ratifica/adesione; è composta dai comuni della provincia di Ragusa, con sede nel comune di Ragusa; ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica

La partecipazione a tale organismo è indispensabile in quanto l'ATI è l'Ente di governo dell'ambito di Ragusa per la regolazione del servizio idrico integrato ed esercita, a norma della sopra citata legge, le funzioni già attribuite all'Autorità d'Ambito Ottimale

Predisporre ed aggiorna il piano degli interventi necessari al superamento delle criticità Idropotabili e depurative presenti nel territorio, predisporre il piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi nel campo idrico, predisporre la tariffazione della fornitura del servizio idrico integrato e cura l'affidamento della gestione e delle procedure da seguire per l'affidamento dello stesso, definendo gli standard qualitativi del servizio e la carta della qualità del servizio che il gestore è tenuta ad adottare.

La quota di partecipazione del Comune di Pozzallo è pari al 6,16%, stabilito in rapporto alla popolazione residente nel comune.

È composta da rappresentanti dei Comuni del territorio della provincia di Ragusa nella persona dei Sindaci o dei loro Assessori delegati; la partecipazione all'Assemblea non dà diritto ad alcun compenso ai rappresentanti.

L'ATI Ragusa ha affidato il Servizio Idrico Integrato alla società **Iblea Acque S.p.A.**, un soggetto in house providing costituito per garantire la gestione ottimale del servizio idrico nei Comuni della provincia di Ragusa, in conformità con la normativa vigente. Tale affidamento include il controllo costante sul rispetto degli obblighi di servizio pubblico da parte del gestore.

Scheda Tecnica:

Ragione Sociale	ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI RAGUSA
Forma Giuridica	Ente Pubblico
Sede Legale	Via Mario Rapisardi n. 124 Ragusa
Codice Fiscale	92043800884
Codice ATECO	360000 Raccolta, trattamento e fornitura acqua - 370000 Depurazione
Finalità	Gestione del Servizio Idrico Integrato
n° attività svolte	1 - Avvio del servizio idrico integrato della Provincia di Ragusa
N° addetti	n. 2 (n. 1 Direttore incaricato in posizione di comando dal Comune di Ragusa + n. 1 Responsabile del Servizio Finanziario incarico esterno da Amministrazione Regionale
N° società controllate	nessuna
Quota societaria posseduta	6,16%
Durata dell'impegno	La legge regionale che ha istituito l'ente non prevede una durata di scadenza
Onere complessivo gravante sul Bilancio dell'Amministrazione Comunale anno 2022	i Comuni partecipanti all'ATI Idrico Ragusa, nel corso dell'esercizio 2022, hanno proceduto alla costituzione di una nuova società "In House" al fine di realizzare lo scopo istituzionale realizzando con essa le attività inerenti il servizio idrico e depurazione
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettanti - gettone di presenza	N.1 – Presidente (Sindaco del Comune di Giarratana) - nessun trattamento economico né gettone di presenza (ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale)
Risultati di Bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	€ 218.017,87 (Rendiconto di gestione anno 2022)
Costo del personale	€ 40.141,85
Incarichi di amministratore della società	//

Trattandosi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, è necessario il mantenimento.

CO.PA.I (Consorzio Promozione Area Iblea) – SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Si tratta di una società a Responsabilità Limitata costituita in data 26/06/1991 e che ha iniziato l'attività di impresa il 27/10/1995. Esercita attività di "consulenze e ricerche economiche ambientali". Il comune di Pozzallo partecipa con una quota dello 0,74%.

Scheda Tecnica:

Ragione Sociale	CO.PA.I (consorzio Promozione Area Iblea)
Forma Giuridica	Società Consortile a r.l.
Sede Legale	Modica
Codice Fiscale	00923800882
Codice ATECO	70.21 –Pubbliche relazioni e comunicazione
Finalità	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
n° attività svolte	N. 1
N° addetti	N. 0
N° società controllate	nessuna
Quota societaria posseduta	0,74%
Onere complessivo gravante sul Bilancio dell'Amministrazione Comunale anno 2022	€ 0,00
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettanti - gettone di presenza	N. 0
Risultati di Bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Ultimo Bilancio Approvato anno 2022 – Utile € 6.632,00
Costo del personale	
Incarichi di amministratore della società	//

SOCIETÀ IBLEA ACQUE SPA

La Società Iblea Acque S.p.A., costituita come società in house providing ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, opera per conto degli Enti Territoriali dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) 4 di Ragusa, con il Comune di Pozzallo che detiene una partecipazione del 6,00%. La costituzione della società e l'adesione del Comune di Pozzallo sono state deliberate con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 09 maggio 2022**, in ottemperanza alle disposizioni normative che impongono l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato tramite una società pubblica alla quale i Comuni sono obbligati ad aderire.

Obiettivi e attività principali:

- Erogazione dell'acqua per usi primari, industriali e agricoli.
- Depurazione, manutenzione di impianti, e progettazione di infrastrutture.
- Promozione di soluzioni tecnologiche per l'efficienza del servizio idrico.
- Tutela dell'ambiente attraverso il controllo dell'inquinamento idrico e lo sviluppo di tecnologie innovative.

Vincoli e responsabilità: La Società è vincolata a operare esclusivamente per conto degli enti locali partecipanti, con divieto assoluto di trasferire quote di capitale a soggetti privati. Inoltre, il suo operato deve mantenersi nell'ambito della disciplina dell'in house providing, riservando eventuali attività secondarie solo per finalità di efficienza gestionale.

Opportunità per miglioramenti:

- Rafforzare il sistema di controllo analogo per garantire una gestione più efficiente e trasparente.
- Accelerare i processi di voltura delle utenze e il recupero dei crediti, al fine di ridurre l'impatto finanziario sulle casse comunali.
- Implementare sistemi tecnologici innovativi per il monitoraggio dei consumi e la gestione delle fatturazioni.

Criticità emerse: evidenza problematiche connesse alla voltura delle utenze del servizio idrico, rimaste ancora intestate all'Ente.

Scheda Tecnica:

Ragione Sociale	Iblea Acque - Società per azioni in house
Forma Giuridica	Società per azioni in house providing
Sede Legale	Ragusa Corso Italia n. 72
Codice Fiscale	01790440885
Codice ATECO	360000
Finalità	Gestione del Servizio Idrico Integrato: raccolta, trattamento e fornitura di acque
n° attività svolte	1
N° addetti	36
N° società controllate	nessuna
Quota societaria posseduta	6,00%
Durata dell'impegno	31/12/2050
Onere complessivo gravante sul Bilancio dell'Amministrazione Comunale anno 2023	€ 0,00
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettanti - gettone di presenza	1 - Sindaco del Comune di Pozzallo -nessun trattamento economico
Risultati di Bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Utile anno 2023 € 3.709,00
Costo del personale	1.195.327
Incarichi di amministratore della società	1

La relazione su Iblea Acque S.p.A. viene integrata con le schede richieste per la ricognizione prevista dall'art. 30 del D Lgs. 201/2022 TUSPL (Testo Unico Servizio Pubblici Locali) che di seguito si riportano a completamento della scheda sopra riportata.



CITTA' DI POZZALLO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolte senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previste dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale di servizio pubblico locale prevista dall'articolo 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto tra gestore ed ente locale ed alle modalità di monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 9 maggio 2022 è stata deliberata la costituzione della Società Iblea Acque S.p.A., società in house providing, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175 del 2016, per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Ragusa insieme agli Enti Territoriali RG4. La quota di partecipazione del Comune di Pozzallo è pari al 6,00%.

La società ha, inoltre, ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività che costituiscono il Servizio Idrico integrato:

- captazione, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell'acqua per usi primari, industriali di agricoli;
- collettamento, depurazione e riutilizzo delle acque reflue;
- progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti necessari all'erogazione di servizi a rete, nonché l'esecuzione di lavori attinenti;
- gestione di reti, impianti e dotazioni per l'esercizio del servizio idrico integrato.

La società potrà rendere ogni servizio e compiere ogni operazione strumentale al raggiungimento dei propri scopi sociali, nonché compiere ogni operazione idonea alla miglior efficienza della gestione, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- tutela dell'ambiente, sia promuovendo studi e ricerche in merito si esercitando l'attività di controllo e inquinamento idrico;
- sistemi e progettazione software, banche dati, ogni altro prodotto, servizi e tecnologie afferente la erogazione di servizi basati sull'uso delle tecnologie informatiche e dei canali di comunicazione digitale;
- qualsiasi ulteriore attività attinente al settore del servizio idrico integrato e dei servizi connessi; progettazione organizzazione e sviluppo gestionali relativi al servizio idrico integrato affidato;
- per le utenze domestiche regolarmente intestata a individui o nuclei familiari non abbienti, il rispetto del quantitativo giornaliero corrispondente al fabbisogno vitale di acqua, individuato sulla base dei parametri indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

2. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La società è soggetta al controllo analogo. La struttura preposta al monitoraggio e controllo è il servizio IV del Settore Servizi alla Città.

3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I dati identificativi, l'oggetto sociale ogni altro elemento utile a rilevare ai fini della verifica, sono contenuti nella relazione di revisione periodica di all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;

Relativamente ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi si rinvia a quanto contenuto nella relazione di revisione periodica di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;

4. ANDAMENTO ECONOMICO

In riferimento all'analisi economico-finanziaria della Società Iblea Acque S.p.A., si precisa che tutte le informazioni relative ai costi, ricavi e investimenti effettuati dalla Società sono contenute nello Stato Patrimoniale e Conto Economico relativo al bilancio chiuso al 31/12/2023, che si riporta:

IBLEA ACQUE SPA IN HOUSE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	97100 RAGUSA (RG) CORSO ITALIA 72
Codice Fiscale	01790440885
Numero Rea	RG 448973
P.I.	01790440885
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	113.000	121.398
II - Immobilizzazioni materiali	47.699	-
Totale immobilizzazioni (B)	160.699	121.398
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.070.213	37.945
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.968	-
imposte anticipate	9.430	6.745
Totale crediti	15.083.611	44.690
IV - Disponibilità liquide	1.236.916	90.645
Totale attivo circolante (C)	16.320.527	135.335
Totale attivo	16.481.226	256.733
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	802	-
VI - Altre riserve	15.241 ⁽¹⁾	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.709	16.043
Totale patrimonio netto	119.752	116.042
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.616	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.292.119	140.645
Totale debiti	16.292.119	140.645
E) Ratei e risconti	739	46
Totale passivo	16.481.226	256.733

(1)

Altre riserve		31/12/2023	31/12/2022
Riserva straordinaria		15.240	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1	(1)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.641.507	
5) altri ricavi e proventi		37.000
contributi in conto esercizio		
altri	2.422	1
Totale altri ricavi e proventi	2.422	37.000
Totale valore della produzione	17.643.929	37.001
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.547	79
7) per servizi	14.970.486	27.314
8) per godimento di beni di terzi	79.318	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.195.327	-
b) oneri sociali	280.913	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	69.492	-
c) trattamento di fine rapporto	69.492	-
Totale costi per il personale	1.545.732	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.294	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.445	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.849	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	75.438	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	106.732	-
14) oneri diversi di gestione	755.196	310
Totale costi della produzione	17.618.011	27.703
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.918	9.298
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.091	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.091	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.091)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + C - D)	23.827	9.298
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.803	
imposte differite e anticipate	(2.685)	(6.745)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.118	(6.745)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.709	16.043

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per la società in *house providing*, di nuova costituzione, si potranno confrontare i prezzi previsti benefici che la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità di servizi - solamente negli anni seguenti, previa analisi dei risultati raggiunti.

6. VINCOLI

Saranno sottoposto a vigilanza, vincoli derivanti da disposizioni legislative che determinano obblighi gestionali, tecnici e/o tecnologici, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla quantità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Considerazioni finali

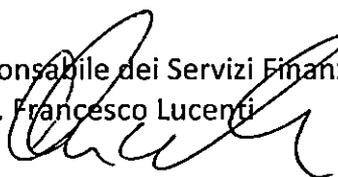
La Società Iblea Acque S.p.A., potrà rendere ogni servizio e compiere ogni operazioni strumentali al raggiungimento dei propri scopi sociali, nonché ogni operazione idonea alla miglior efficienza della gestione del servizio idrico integrato, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- tutela dell'ambiente, sia promuovendo studi e ricerche in merito, sia esercitando l'attività di controllo di inquinamento idrico;
- sistemi e progetti software, banche dati, ogni altro prodotto, servizio o tecnologia afferente la erogazione di servizi basati sull'uso delle tecnologie informatiche e dei canali di comunicazione digitale;
- qualsiasi ulteriore attività attinente al settore del servizio idrico integrato e di servizi connessi;
- progettazione organizzativa, organizzazione e sviluppo gestionale relativi al servizio idrico integrato affidato;
- per le utenze domestiche regolarmente intestate individui o nuclei familiari non abbienti, il rispetto del quantitativo minimo giornaliero corrispondente al fabbisogno vitale di acque, individuato sulla base dei parametri indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

La Società è in ogni caso vincolata a realizzare la propria attività esclusivamente per conto e a favore degli enti locali. Inoltre, è vincolata a realizzare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidate dagli enti pubblici che direttamente indirettamente la partecipano.

Pozzallo, 19/12/2023

IL Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott. Francesco Lucenti





COMUNE DI POZZALLO
Protocollo in Arrivo
numero 0033237
del 23-12-2024

Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 20.12.2024 con oggetto:
"Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19/08/2016 n.175 e successive
modifiche e integrazioni".

Allegato 01 al verbale n. 36 del 22.12.2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso che:

- l'Ente ha provveduto a trasmettere a mezzo P.E.C. (Prot. 33219) in data 20.12.2024, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 83 del 20.12.2024 di cui in oggetto, con allegata la Relazione tecnica e la Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Considerato che:

- l'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 T.U.S.P., l'Ente entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette od indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- l'Ente ha l'obbligo di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporli tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio;
- a presidio di questo processo di riordino societario, l'articolo 20, comma 7, del D. Lgs. n. 175/2016 prevede pesanti sanzioni (fino a 500 mila euro) per gli Enti locali inadempienti i quali, anche se investiti del ruolo di "socio pubblico" con intensità tali da non essere suscettibili di



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

influire sugli organismi partecipati, hanno comunque l'obbligo di monitorare le partecipazioni societarie, anche se di modesta entità (1).

- **L'Organo di Revisione**, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge di un obbligo di parere, riconosce che sussistono valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi al processo in esame, riconducibili al fatto che gli obiettivi ed i criteri d'azione connessi alla razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire significativamente sul bilancio dell'Ente locale, sia in conseguenza di un'auspicata riduzione delle partecipate, sia con l'adozione di politiche di efficientamento che incidano soprattutto sulle società partecipate con reiterate perdite gestionali.
- Si enucleano ora le linee di riscontro che sono state avviate in termini di vigilanza sui risultati gestionali raggiunti dal Comune a chiusura dell'esercizio rispetto agli obiettivi esplicitati nel Piano di razionalizzazione:
- la razionalizzazione periodica approvata dal Comune (i documenti devono essere ratificati dal Consiglio comunale entro il 31 dicembre, data perentoria) si è concretata in un primo atto distinto, necessario, consistente in una delibera ricognitiva, ovvero "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette";
- si sottolinea, in ogni caso, l'importanza dell'applicazione dei principi di sana gestione finanziaria e di buon andamento nella gestione dei rapporti con le partecipate, per allontanare, sotto qualsiasi aspetto, il tema della crisi d'impresa disciplinato dall'articolo 14 del D. Lgs n. 175/2016 ove, al primo comma, si dispone che, nei casi più gravi, le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, mentre al comma 5 è sancito il divieto di ricapitalizzare le società pubbliche con reiterate perdite di bilancio.

(1) Secondo la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Calabria (Deliberazione n. 17/2017), la mancata adozione del piano di razionalizzazione delle società partecipate si configura quale grave irregolarità ai sensi dell'articolo 148-bis del T.U.E.L. anche nel caso in cui il Comune sia titolare di partecipazioni esigue, costituite da quote di adesione non inquadrabili nella tipologia delle partecipazioni di controllo e/o di collegamento.



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

- ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico Società Partecipate, le Pubbliche amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente od indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;
- la razionalizzazione periodica delle partecipazioni costituisce adempimento obbligatorio, il cui esito, anche se negativo deve essere comunicato con le modalità di cui all'art. 24, del D.Lgs. 175/2016, comma 1;
- ai sensi del citato art. 20 del Decreto Legislativo n.175/2016, deve procedersi ad individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dalla data di approvazione della delibera;
- le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo il rispetto dei principi di efficienza, più elevata razionalità, massima riduzione della spesa pubblica e più adeguata cura degli interessi della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Pozzallo;

Rilevato che:

- l'Organo di Revisione, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge di un obbligo di parere, riconosce che sussistono valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi al processo in esame, riconducibili al fatto che gli obiettivi ed i criteri di azione connessi alla razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire significativamente sul bilancio dell'Ente locale, sia in conseguenza di un'auspicata riduzione delle partecipate, sia con l'adozione di politiche di efficientamento che incidano soprattutto sulle società partecipate con reiterate perdite gestionali;

Considerato che:

- in materia di razionalizzazione degli organismi partecipati dell'Ente, la situazione risulta la seguente:



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	quota di partecipazione	Azione realizzata
V Farmacia S.r.l.	diretta	Tutela della persona e diritto alla salute, distribuzione di prodotti chimico farmaceutici, similari o complementari	100,00 %	mantenuta
ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	diretta	Gestione integrata dei rifiuti	5,50 %	mantenuta
SRR ATO 7 Ragusa	diretta	Gestione integrata dei rifiuti	5,77 %	mantenuta
CO.PA.I (Consorzio Promozione Area Iblea) - Società consortile a r.l.	diretta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (distretti tecnologici)	0,74 %	mantenuta
Assemblea Territoriale Idrica Ragusa (ATI)	diretta	Gestione del servizio idrico integrato	6,16 %	mantenuta
Iblea Acque S.p.A. società in house providing	diretta	Gestione del servizio idrico integrato: raccolta, trattamento e fornitura di acque	6,00 %	mantenuta

Visto:

- il D.Lgs., 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica" come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 (Decreto correttivo);
- Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

- l'art. 239 del D.Lgs. n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'ente vigenti;
- il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, espresso in data 20.12.2024 dal Responsabile del Settore Dott. Francesco Lucenti;
- il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, espresso in data 20.12.2024 dal Responsabile del Settore Finanziario Dott. Francesco Lucenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti a conclusione della disamina effettuata ed in relazione alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000,

Esprime

parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 20.12.2024 con oggetto: "**Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19/08/2016 n.175 e successive modifiche e integrazioni**".

invita l'Ente a

monitorare attentamente e costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;

verificare periodicamente i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori ed i relativi Organi di controllo;

vigilare con massima attenzione l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le eventuali forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede controllo delle gestioni;

inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed a tutte le società partecipate copia delle deliberazione di Consiglio Comunale in questione.

li, 22 dicembre 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti*



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Dott. Giovanni Racalbuto

F.to Dott. Mario Patrizio Mellina

F.to Dott. Vincenzo D'Angelo

() documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



COMUNE DI POZZALLO
 Protocollo in Arrivo
 numero 0033237
 del 23-12-2024

Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 36 del 22 dicembre 2024

L'anno 2024 il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 08,30 si è riunito

Il Collegio dei Revisori dei Conti

eletto con Delibera di Consiglio comunale n. 17 del 14.06.2024 per il triennio 2024-2027, dichiarata immediatamente esecutiva e pubblicata all'Albo Pretorio in data 19.06.2024, così composto:

		Presente
Dott. Mario Patrizio Mellina	Presidente	in videoconferenza
Dott. Vincenzo D'Angelo	Componente	in videoconferenza
Dott. Giovanni Racalbuto	Componente	in videoconferenza

Il Collegio dei Revisori dei Conti

la riunione in video collegamento è stata convocata per le vie brevi ed in via d'urgenza - per esaminare il seguente punto posto all'ordine del giorno:

- 1) Richiesta di parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 20.12.2024 con oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs.

19/08/2016 n.175 e successive modifiche e integrazioni"

All'apertura della riunione si dà conto che:

- la stessa si tiene in video conferenza ed all'avvio dei collegamenti viene verificata che la qualità degli stessi consente l'effettiva identificazione e partecipazione in tempo reale alla discussione di tutti i componenti connessi oltre ai relativi interventi, e si precisa che, qualora la qualità dei canali non consentisse la trattazione dell'argomento, la seduta verrà interrotta e si riprenderà non appena le condizioni tecniche lo consentano;

- inoltre, i partecipanti dichiarano di acconsentire a svolgere la riunione con le modalità di video/tele conferenza, dando conto di essere stati adeguatamente informati dei temi previsti all'ordine del giorno, della documentazione a supporto e del fatto che le modalità di connessione consentono l'assunzione consapevole delle inerenti decisioni;

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione dell'esame dei documenti, rilascia sul punto posto



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 36 del 22 dicembre 2024

all'ordine del giorno, il parere di propria competenza come riportato nell'allegato n. 01 del presente verbale.

Alle ore 10,05, prima di chiudere il video collegamento, si redige il presente verbale che letto, confermato viene sottoscritto telematicamente ed inviato assieme all'allegato alla P.E.C. del Comune per essere protocollati e trasmessi per copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Comunale, al Responsabile del Settore Servizi Finanziari.

Allegato: n. 01 documento

Il Collegio dei Revisori dei Conti*

F.to Dott. Mario Patrizio Mellina

F.to Dott. Vincenzo D'Angelo

F.to Dott. Giovanni Racalbutò

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Celestri Quintilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Cons. Sudano Valentina



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Morale Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 30.12.2024



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Morale Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, dal 02.01.2025 al 17.01.2025 senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, 30.12.2024

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Morale Giuseppe

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li _____

Il Segretario Comunale